

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 18317 del 23/06/2026

Alla Società **TOZZI GREEN S.p.A.**
tozzi.re@legalmail.it

All'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio S.03 – Autorizzazioni Infrastrutture
e Impianti Energetici
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e p. c.

Al Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di BUTERA (CL)
protocollo@pec.comunedibutera.org

Al Segretario Generale *ad Interim* Autorità di Bacino
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
redazione.adb@regione.sicilia.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

***** AIU a favore di Società TOZZI GREEN S.p.A. *****

- **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (D.S.G. n.187/2022), Istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/2003, n. 7, e s.m., relativa alla realizzazione di un impianto eolico di MWp 27 sito nel Comune di Butera (CL) in località Monte Gricuzzo, Serra del Vento e Comenna.**
- **Ditta: TOZZI GREEN S.p.A. con sede legale in Mezzano (RA), Via Brigata Ebraica, n. 50 48123 - CF/P.IVA 02132890399.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il parere dell’Avvocatura dello Stato n. 14546 del 09/09/1996;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.P. Reg. n. 1114 del 27.02.2026 che nomina, a far data dal 01.03.2026, il Dott. Carmelo Frittitta

Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale Autorità di Bacino della Presidenza della Regione;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12.01.2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31.12.2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all'Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 267 del 01.04.2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all'Ing. Calogero Zicari;

VISTA la nota del Servizio 3 – Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici prot. n. 26352 del 21.07.2024 (pubblicazione avviso al pubblico ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152 del 2006 ss.mm.ii.), assunta al protocollo di questa Autorità al n. 20394 in data 22.07.2025;

VISTA la nota di integrazione della richiedente pervenuta via PEC del 06.10.2025, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 26703 in data 08.10.2025, in riscontro della nota di questo Servizio n. 20745 in data 25.07.2025 ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica per il progetto di cui in oggetto;

VISTA la nota prot. AdB n. 29795 del 05.11.2025, con la quale il questo Servizio richiede ulteriori integrazioni in merito al superamento delle interferenze, nello specifico:

- ✓ in riferimento alle opere di attraversamento di cui al punto b-3) qualificazione dell'intervento del modulo A.I.U., di produrre lo studio di compatibilità idraulica secondo la Direttiva per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti emanata da questa Autorità con D.S.G. n. 71 del 29/03/2022 ai sensi dell'art. 7 delle norme di attuazione del P.G.R.A.;
- ✓ sezione trasversale del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotata, comprensiva del prospetto del manufatto preesistente e dell'infrastruttura richiesta;

VISTA la nota prot. AdB n. 13325 del 06.05.2026, con la quale la Società TOZZI GREEN S.p.A. richiede l'Autorizzazione Idraulica Unica per il progetto di cui in oggetto e invia la documentazione a supporto;

ESAMINATI i documenti progettuali pervenuti via PEC;

CONSIDERATO che il progetto prevede:

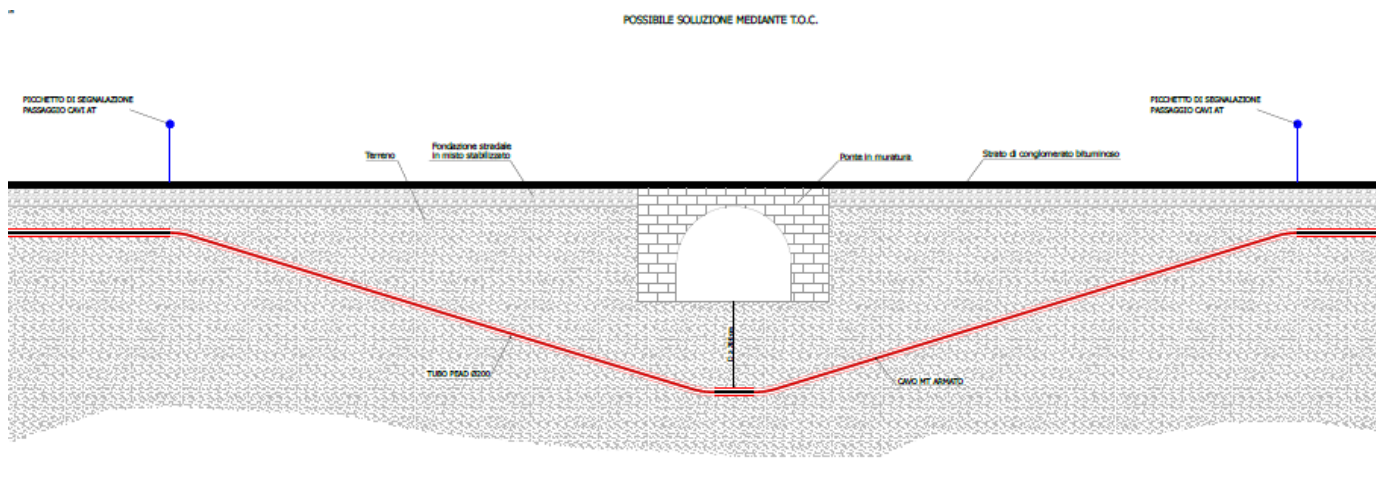
- ✓ • installazione di n.5 aerogeneratori aventi potenza da 5,4 MW, per un totale di 27 MW, con altezza al mozzo da 119 m ed al TIP di 200 m;
- ✓ • posa di n.2 cavidotti interrati, aventi lunghezza complessiva di circa 20,2 Km, che si dipartono dagli aerogeneratori, per i 2 sotto-campi, e ricalcando la viabilità pubblica esistente e segnatamente la SP 48, la SP 49 bis, la SP 49 e la SP 8 per connettersi alla S.S.E.U.;
- ✓ • realizzazione della Sottostazione Elettrica Utente, che sorgerà nel comune di Butera, lungo la SP. 48, in prossimità della SE primaria assegnata da Terna nella S.T.M.G.; la S.S.E.U. è stata progettata per la trasformazione della tensione dalla M.T. a 30 kV (tensione di esercizio dell'impianto di produzione) alla A.T. a 150 kV (tensione di consegna lato TERNA S.p.A.);
- ✓ • posa in opera di un cavidotto in A.T. per la connessione tra SSEU e SE;

- ✓ • realizzazione del collegamento a 150 kV con la sezione a 150 kV della nuova stazione elettrica di trasformazione (S.E.) a 220 kV/150 kV della RTN, da inserire in entra – esce sulla linea RTN a 220 kV “Chiaramonte Gulfi – Favara”.

CONSIDERATO che le interferenze di seguito indicate con il reticolo idrografico:

- ✓ “Vallone di Marchesa e di S. Pietro” iscritto al n.173 dell’elenco delle acque pubbliche su supplemento alla R.G. n. 150 del 26 giugno 1920;
- ✓ “Torrente Rizzuto o Rozzuto” iscritto al n.171 dell’elenco delle acque pubbliche su supplemento alla R.G. n. 150 del 26 giugno 1920;
- ✓ “Rio di Castelluccio” iscritto al n.171 dell’elenco delle acque pubbliche su supplemento alla R.G. n. 150 del 26 giugno 1920;
- ✓ “Torrente Comunella detto Grande e Fiume Manfria” iscritto al n.178 dell’elenco delle acque pubbliche su supplemento alla R.G. n. 150 del 26 giugno 1920;
- ✓ Ponte in c.da Barretta;

saranno realizzate in TOC, come da elaborati “RS06EPD0079S1_Risol. attrav. torrente Marchesa_TIPO A-signed”, “RS06EPD0080S1_Risol. attrav. torrente Rizzuto_TIPO B-signed”, “RS06EPD0081S1_Risol. attrav. c.da Castelluccio_TIPO C-signed”, “RS06EPD0082S1_Risol. attrav. torrente Comunelli_TIPO D-signed” e “RS06EPD0083S1_Risol. attrav. c.da Barretta_TIPO E-signed”;



CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli “46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000” (numero identificativo delle marche da bollo n. 01241060912755 e 01241060912766 del 03.07.2025);

VISTE le dichiarazioni di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall’art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 dell’amministratore unico;

CONSIDERATO che il progettista incaricato dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell’area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l’esecuzione delle verifiche idrauliche;

CONSIDERATO che il progetto secondo il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), ricade tra i Bacini di: "Area Territoriale tra il bacino del Fiume Gela e il bacino del Torrente Comunelli (076)- Bacino Idrografico del torrente Comunelli (075) - Bacino Idrografico del Torrente Rizzuto (074) - Area Territoriale tra il bacino del Torrente Rizzuto e il bacino del Fiume Imera Meridionale (073)";

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dal progetto ricadono tra i Bacini di: "Area Territoriale tra il bacino del Fiume Gela e il bacino del Torrente Comunelli (076)- Bacino Idrografico del torrente Comunelli (075) - Bacino Idrografico del Torrente Rizzuto (074) - Area Territoriale tra il bacino del Torrente Rizzuto e il bacino del Fiume Imera Meridionale (073)", non interferiscono con dissesti geomorfologici/idraulici e con aree a pericolosità/rischio geomorfologico e/o idraulico P3, P4 e siti di attenzione. Ma, lungo il percorso del cavidotto sono presenti aree a pericolosità geomorfologica P2, per le quali ai sensi dell'art.17.4 delle NdA del P.A.I. "17.4. Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2" è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici (generali, attuativi e di settore) vigenti, corredati da studi e indagini geologiche e geotecniche effettuate ai sensi della normativa in vigore. Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti.";

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana, precisamente:

- ✓ "Vallone di Marchesa e di S. Pietro" iscritto al n.173 dell'elenco delle acque pubbliche su supplemento alla R.G. n. 150 del 26 giugno 1920;
- ✓ "Torrente Rizzuto o Rozzuto" iscritto al n.171 dell'elenco delle acque pubbliche su supplemento alla R.G. n. 150 del 26 giugno 1920;
- ✓ "Rio di Castelluccio" iscritto al n.171 dell'elenco delle acque pubbliche su supplemento alla R.G. n. 150 del 26 giugno 1920;
- ✓ "Torrente Comunella detto Grande e Fiume Manfria" iscritto al n.178 dell'elenco delle acque pubbliche su supplemento alla R.G. n. 150 del 26 giugno 1920;

RILASCIA

alla **Società TOZZI GREEN S.p.A. in oggetto meglio specificata,**

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **"autorizzazione agli accessi" dei valloni interessati e alla "realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- **la presente autorizzazione è rilasciata con riferimento al layout d'impianto rappresentato e riportato negli elaborati a corredo dell'istanza;**

- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto 523/1904;

- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime

idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;

- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;

- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;

- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto di realizzazione dell'Impianto in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;

- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;

- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati *in situ* per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;

- per tutte le opere in progetto, compresi eventuali pozzetti di ispezione, pozzetti rompi tratta/di collegamento, cabine, canalette per la raccolta e convogliamento delle acque meteoriche lungo il perimetro degli impianti, gli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e ogni altra opera prevista, vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del RD. n. 523 del 25 luglio 1904;

- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- i pozzetti previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: n. 5 attraversamenti in TOC.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato

all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" □ "Siti tematici" □ "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" □ "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Coadiutore
Geom. Gerlando Cimino

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5
Ing. Calogero Zicari